press LINE
21/09/2007

il Resto del Carlino
Reggio

L'INTERVENTO

Ci sono politici sottopagati

IL FENOMENO del "grillismo" sta travolgendo tutti i mezzi di comunicazione, le piazze italiane e non solo. Ciò, sicuramente, denota (oltre che una rilevante dotazione di mezzi) una "voglia di ribellione" a quelli che sono i meccanismi delle istituzioni e della politica italiana; ribellione che io mi sento anche di condividere sotto certi aspetti. Il problema, però, non sta nel merito quanto piuttosto nel metodo. (...) Personalmente condivido diverse delle obiezioni che Grillo pone nelle sue argomentazioni, ci sono diversi nodi assolutamente da affrontare: i privilegi e la posizione dei parlamentari condannati in giudizio; i costi della politica (quando di costi effettivamente si tratta), il ricambio generazionale e l'innovazione, l'esigenza di cambiare i tempi e le procedure delle "macchine pubbliche", di maggior trasparenza e partecipazione dei cittadini alla vita politica... ciò, però, credo che sia altro discorso rispetto all'esigenza di annullare la politica.

Quest'ultima, con tutte le sue contraddizioni, ha portato il nostro paese a delle conquiste importantissime e determinanti per il bene, la dignità e la libertà degli individui e della collettività. (...) Io credo che l'idea di liste civiche firmate Grillo sia piuttosto azzardata. Un'altra osservazione: chi ha il diritto di apporre questo certificato di trasparenza alla lista? O meglio: è chiaro cosa significa questo certificato e quali siano i requisiti? E' il singolo signor Grillo o chi per lui che decide se autorizzare o no l'apposizione del "marchio"? (...) Inoltre vorrei che qualcuno rispondesse a queste domanda: come mai Grillo prima ripudia la politica e poi comunque scende in campo utilizzando gli strumenti ed i meccanismi che, comunque, fanno parte della politica stessa? Un' ultima precisazione rivolta ai cittadini: lo sapete che i consiglieri comunali (come me) prendono un gettone di presenza a seduta per un totale di circa 200 euro al mese o poco più? Lo sapete che le sedute possono durare dalle quattro alle dodici ore o più? Lo sapete che oltre alle sedute ci sono tantissime altre riunioni in orari disparati e che la presenza non dà diritto a nessuna indennità? E' bene che queste cose si sappiano, perché io sono un consigliere comunale e più che un "membro di una casta" mi sento un volontario della politica, al servizio dei cittadini, che cerca di conciliare (a fatica) il più possibile gli impegni politici con gli impegni lavorativi e personali. (...) La politica non è fatta solamente dai "parlamentari con i privilegi", la politica è fatta da migliaia di persone che io definirei volontari, che di privilegi ne hanno ben pochi. (...)

Valeria Montanari
consigliere comunale di Reggio